

Approvato da PCI, DC, PSI, PSDI e PRI

# Documento del Consiglio regionale per il rispetto dell'ordine democratico

Disapprovazione per l'autorizzazione del governo al comizio del caporione missino a Firenze - Prese di posizione e fermate di lavoro nelle fabbriche - Gli incidenti di ieri potevano essere evitati - Incredibile atteggiamento del democristiano Butini

## Le manifestazioni e i comizi del PCI

Domani, nella sala del Consiglio provinciale di Pisa, incontro dei candidati comunisti al Parlamento con gli insegnanti e il mondo della scuola

**Firenze**  
Oggi: Ponte a Ema, ore 10, Pircicchi, S. Francesco (Pontassieve) ore 10,30, Baroni, Mantignano-Ugnano, ore 17, Calani, Sesto Fiorentino (campo sportivo), ore 18, Bartoli, Mercatello, ore 21, Verucchi, Bagno a Ripoli, ore 21, Ventura; Barberino di Mugello, ore 21, Buccarelli.

**Grosseto**  
Oggi: Castel del Piano, ore 18, Tognoni; Giglio Porto, ore 17, Faenzi; Giglio Castello, ore 19, Ventura; Montieri, ore 21, Chielli.

**Prato**  
Oggi: Osto, ore 10,30, Pagliani; Poggio alla Malva, ore 11, Del Vecchio.

**Carrara**  
Oggi: Duomo, ore 20,30, Mengoni; Antona, ore 20,30, Mengoni e Bocci.

**Lucca**  
Oggi: Santa Maria del Giudice, ore 10, Fardini; Corfino, ore 18, Manti; San Lino, ore 21, Bernacchi; Castiglione Garfagnana, ore 21, Malfatti; Magliano, ore 18, Vaghi; Piazza al Serchio, ore 21, Vaghi; Fornavalesse, ore 21, Bertocchi; Poggio, ore 21, Raffi.

**Viareggio**  
Oggi: Viale della passeggiata, ore 11,30, Caprilli; Solio, ore 18, Da Prato; Stivaia, ore 10,30, Vianello.

**Pisa**  
Domani, alle 17,30, nella sala del consiglio della Amministrazione provinciale i candidati del PCI al Parlamento si incontrano con gli insegnanti e il mondo della scuola. Parteciperanno all'incontro Elio Lazzeri e Renzo Moschini. Presiederà i lavori il presidente del Consiglio provinciale, il democristiano Marino Raleich, della commissione P.I. della Camera.

**Siena**  
Oggi: Badia San Salvatore, ore 10,30, Di Giulio; Guazzino, ore 18, Ciacci; Chiusi Stazionario, ore 18, Di Giulio; Torre di Rapolano, ore 21, Bonifazi; Castelnuovo Abate, ore 21, A Vigni.

**Pistoia**  
Domani: Olmi, ore 21, Chiti; Le Fosse, ore 21, Bardelli; Bicimirri, ore 21,30, Toni.

**Arezzo**  
Domani: Chiusa Superiore, ore 21, Borri; sez. Magnani, ore 21, Borri; sez. Magnani, ore 21, Borri; sez. Magnani, ore 21, Del Pace.

## Primi importanti risultati dell'impegno del partito

# Già sottoscritti 84 milioni per la campagna elettorale

Un lavoro politico capillare — La risposta positiva di centinaia di migliaia di cittadini all'appello del partito ed alla sua proposta politica

<b>Arezzo</b> obiettivo L. 25.000.000 realizzato 6.250.000 pari al 25%	<b>Siena</b> obiettivo L. 40.000.000 realizzato 10.000.000 pari al 25%
<b>Massa Carrara</b> obiettivo L. 7.000.000 realizzato 2.000.000 pari al 28,5%	<b>Firenze</b> obiettivo L. 135.000.000 realizzato 25.000.000 pari al 18,3%
<b>Grosseto</b> obiettivo L. 25.000.000 realizzato 5.000.000 pari al 20%	<b>Livorno</b> obiettivo L. 40.000.000 realizzato 5.600.000 pari al 14%
<b>Lucca</b> obiettivo L. 2.000.000 realizzato 500.000 pari al 25%	<b>Pisa</b> obiettivo L. 30.000.000 realizzato 11.178.000 pari al 37,2%
<b>Pistoia</b> obiettivo L. 20.000.000 realizzato 6.800.000 pari al 34%	<b>Prato</b> obiettivo L. 25.000.000 realizzato 10.000.000 pari al 40%
<b>Viareggio</b> obiettivo L. 6.000.000 realizzato 1.500.000 pari al 25%	

## Interessano diversi prodotti per l'infanzia

# Sconti nelle farmacie comunali di Grosseto

GROSSETO. 1 Da oggi al 31 dicembre prossimo nelle 4 farmacie comunali della città di Grosseto verranno concessi forti sconti per quei che concernono alcuni prodotti per l'infanzia.

La decisione, adottata dalla commissione amministrativa delle farmacie, è stata trovata il pieno consenso nel Consiglio comunale, riguardando i seguenti prodotti: 15% per latte in polvere, di ogni ditta produttrice; 10% per le farine latte di base, ad eccezione di quelle in vendita a prezzi imposti; verrà inoltre effettuata la vendita speciale di omogeneizzati forti dalla Carlo Erba e dalla Buitoni con un faccino gratis per ogni tre acquistati.

La decisione presa si muove nella direzione di andare ad alleviare i sacrifici di quelle famiglie di lavoratori che hanno bambini in tenera età e si trovano in difficoltà economiche in conseguenza della grave situazione che travaglia il nostro paese.

La commissione amministrativa delle farmacie comunali, confermando l'assoluta estraneità di carattere concorrenziale, precisa che la decisione di concedere sconti sui prodotti per l'infanzia è stata presa esclusivamente in relazione al carattere istitutivo dell'azienda, la quale non persegue scopi di lucro ed investe i suoi utili in attività sociali, si augura che l'iniziativa possa essere di concreto aiuto alle famiglie interessate.

## A Pieve di Sinalunga

# Incendio in un mobilificio

Le fiamme circoscritte e domate dai vigili e dagli operai. Ingenti i danni: sono andate distrutte le scorte di legname

SINALUNGA. 1 A Pieve di Sinalunga, in provincia di Siena, un incendio scoppiato questa notte ha danneggiato gravemente il mobilificio Parnobilli, una azienda di circa 70 operai. L'incendio è scoppiato verso le 2 di notte di martedì nel reparto magazzino e si è sviluppato molto rapidamente tra le scorte di legname e i mobili già costruiti. Data l'ora la fabbrica era completamente deserta e, in assenza del guardiano di notte, non si sono registrati danni alle persone.

I vigili del fuoco di Siena e Montepulciano che sono accorsi immediatamente sul luogo hanno impedito alle fiamme di raggiungere il resto della fabbrica che, dopo un

## GROSSETO

### 180 mila lire di sottoscrizione

GROSSETO. 1 Un esempio di impegno democratico sono quelli del compagno Mauro Tonini di Roccastrada. Nel suo giro tra gli elettori, giovani e cittadini è riuscito a raccogliere nel quadro della sottoscrizione la somma di L. 180.000. Una cifra notevole, una grossa parte dell'obiettivo posto alla sezione, che si qualifica come una ferma indicazione di lavoro.

FIRENZE. 1 I gravi disordini che ieri pomeriggio hanno messo a soqquadro l'ordinata vita della città, paralizzando per alcune ore l'attività del centro, potevano essere evitati. Era sufficiente che le autorità di governo centrali si accovacciassero alle richieste avanzate dai partiti dell'area costituzionale: si doveva impedire lo svolgimento del comizio di Almirante in piazza Strozzi, che, dopo l'assassinio del compagno Luigi Di Rosa, rappresentava una chiara e intollerabile offesa a Firenze, città di cui il comizio era una diretta provocazione.

Resistenza ai sentimenti democratici ed antifascisti di tutta la popolazione. Irresponsabilmente, invece, si è autorizzato il lugubre raduno missino, si è accettato la provocazione fascista e si è posta la strada della Resistenza. Su tutto questo si è innestato l'avventuristico e irresponsabile comportamento dei gruppi extraparlamentari che hanno svolto una azione provocatoria.

Se gli incidenti non si sono estesi e sono rimasti confinati nelle vie del centro storico si deve all'alto senso di responsabilità dell'intera città ed alla maturità politica del popolo fiorentino, che alle provocazioni ed alle violenze ha risposto con dignità e fermezza isolando nel campo trincerato di via Strozzi il caporione missino ed il suo sparuto drappello di accoliti.

Oggi, frattanto, le forze democratiche antifasciste hanno ribadito la loro condanna contro le violenze fasciste ed hanno rinnovato la richiesta per la sua espulsione dal territorio. Il regolare svolgimento della campagna elettorale e con esso l'ordine democratico.

Stamane sui gravi fatti di ieri ha preso posizione il Consiglio regionale. I consiglieri del PCI, PSI, DC, PRI, e PSDI, hanno approvato questo ordine del giorno: «Il Consiglio regionale toscano dinanzi agli incidenti accaduti, nel corso del comizio dell'onorevole Almirante tenuto a Firenze il 31 maggio '76 esprime rammarico per la situazione di fatto che si è venuta a creare, rammarico per l'insostenibile offesa di Sezze Romano a una manifestazione che ha offeso i sentimenti democratici e antifascisti di tutta la città e contro il cui svolgimento si erano pronunciate tutte le forze democratiche e sindacali che avevano formulato precisa e concordata richiesta. Preoccupato che il corso della campagna elettorale venga turbato ed insospedito, perdendo il carattere di civile e democratico confronto, che le forze istigatrici garantiscano e che le autorità responsabili agiscano con la necessaria fermezza per assicurare l'ordine democratico contro chi turbi il democratico e civile svolgimento del confronto elettorale».

Nel corso del dibattito che ha preceduto l'approvazione dell'ordine del giorno, il consigliere democristiano Elio Butini ha annunciato la sua astensione sulla parte del documento in cui si esprime la disapprovazione del Consiglio per la autorizzazione del comizio di Almirante.

Ferma condanna e reazione nel mondo lavorativo fiorentino al ripetersi delle provocazioni fasciste, che stanno turbando lo svolgimento della campagna elettorale. Nella giornata di ieri nelle fabbriche e luoghi di lavoro si sono svolte fermate, forme di protesta e assemblee che hanno condannato l'assassinio del compagno Di Rosa chiedendo un deciso intervento degli organi pubblici per il mantenimento dell'ordine democratico.

I lavoratori di Grosseto, organizzati in un incontro pubblico al quale sono intervenuti i partiti democratici e i sindacati, hanno espresso il loro dissenso e hanno chiesto un deciso intervento degli organi pubblici per il mantenimento dell'ordine democratico.

Le organizzazioni sindacali ed i consigli di fabbrica di calzaturieri, Apce, Massarosa, Raina, Gabiano e Artigiani Viareggini hanno organizzato un incontro pubblico al quale sono intervenuti tutti i partiti democratici e i sindacati. L'incontro avrà luogo dopodomani alle ore 17 presso il Comune di Massarosa.

Le organizzazioni sindacali ritengono opportuno nel momento in cui si sta sviluppando la battaglia per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei calzaturieri, far conoscere alla opinione pubblica le richieste più qualificanti contenute nell'eventuale contratto.

Uno dei punti centrali delle richieste elaborate dai lavoratori si riferisce all'acquisizione di strumenti che permettano, in concreto, un reale controllo sui fenomeni del decentramento produttivo che ha come risultato finale lo sviluppo incontrollato e non regolamentato del lavoro a domicilio. Tali fenomeni sono nocivi e largamente presenti anche nella zona di Massarosa, per cui l'incontro si pone l'obiettivo di ricercare, in modo unitario, le iniziative più idonee da portare avanti a livello di territorio, non certamente per combattere le lavorazioni a domicilio, bensì per operare affinché le norme di legge e contrattuali (anche in merito al problema della salute) possano essere effettivamente applicate con i giusti benefici che ne devono derivare per questa larga fascia di lavoratori.

## Oggi un grande appuntamento interregionale in piazza Signoria

# A Firenze manifestazione delle ragazze comuniste

Comizio di Arrigo Boldrini a Livorno - Le celebrazioni organizzate ad Arezzo dal Comitato provinciale antifascista

Una grande manifestazione delle ragazze comuniste si svolge oggi in piazza della Signoria. Si tratta di un appuntamento interregionale: folte delegazioni di giovani giungeranno da ogni parte del paese. Dal Veneto, dal Lazio, dal Veneto, dal Piemonte, dagli Abruzzi. Sono previsti tre concentramenti, alla Fortezza da Basso, a piazza S. Croce e a piazza Pitti. Alle 10 la manifestazione avrà inizio con un recital di canzoni di lotta delle donne, con la partecipazione di Giovanna Marini, Caterina Bueno e Dodi Morari e il complesso cilenio di Choro Coffre. Successivamente Giovanni Pirlipini terrà un comizio. Alla manifestazione sarà presente e porterà il suo saluto Viviana Corvalan.

Seguirà un concerto di Cosimo Cini e l'Anonima GR, uno spettacolo di lettura di poesie sull'attuale condizione femminile, lette da Anna Identici, Anna Melato e Graziella Guarnieri.

La manifestazione rappresenta anche un primo appuntamento elettorale del FGCI. «L'emancipazione ha bisogno di un voto di svolta: liberate, protagoniste, unite con il PCI: questo è lo slogan delle ragazze comuniste. Sotto questo segno le giovani donne scendono oggi in piazza con entusiasmo, forti della crescita del movimento, convinte dello sbocco positivo che la adesione ideale e politica al PCI può dare alle esigenze maturate in questi anni di lotta».

Nella manifestazione, nelle sue articolazioni si ripercorre la storia delle esigenze di emancipazione della donna, la loro organizzazione in un movimento di massa, la loro partecipazione alla lotta politica, la loro partecipazione alla vita democratica e civile del paese.

La manifestazione rappresenta anche un primo appuntamento elettorale del FGCI. «L'emancipazione ha bisogno di un voto di svolta: liberate, protagoniste, unite con il PCI: questo è lo slogan delle ragazze comuniste. Sotto questo segno le giovani donne scendono oggi in piazza con entusiasmo, forti della crescita del movimento, convinte dello sbocco positivo che la adesione ideale e politica al PCI può dare alle esigenze maturate in questi anni di lotta».

La manifestazione rappresenta anche un primo appuntamento elettorale del FGCI. «L'emancipazione ha bisogno di un voto di svolta: liberate, protagoniste, unite con il PCI: questo è lo slogan delle ragazze comuniste. Sotto questo segno le giovani donne scendono oggi in piazza con entusiasmo, forti della crescita del movimento, convinte dello sbocco positivo che la adesione ideale e politica al PCI può dare alle esigenze maturate in questi anni di lotta».

La manifestazione rappresenta anche un primo appuntamento elettorale del FGCI. «L'emancipazione ha bisogno di un voto di svolta: liberate, protagoniste, unite con il PCI: questo è lo slogan delle ragazze comuniste. Sotto questo segno le giovani donne scendono oggi in piazza con entusiasmo, forti della crescita del movimento, convinte dello sbocco positivo che la adesione ideale e politica al PCI può dare alle esigenze maturate in questi anni di lotta».

La manifestazione rappresenta anche un primo appuntamento elettorale del FGCI. «L'emancipazione ha bisogno di un voto di svolta: liberate, protagoniste, unite con il PCI: questo è lo slogan delle ragazze comuniste. Sotto questo segno le giovani donne scendono oggi in piazza con entusiasmo, forti della crescita del movimento, convinte dello sbocco positivo che la adesione ideale e politica al PCI può dare alle esigenze maturate in questi anni di lotta».

ormai al primo posto nella coscienza delle giovani donne: rapporti interpersonali, divorzio e matrimonio, aborto, famiglia. Queste le tematiche che si affermano oggi, le questioni che le masse femminili hanno fatto proprie per la conquista di una nuova qualità della vita, di un nuovo progetto di società.

Dalla piazza del Comune si formerà, alle 9,30, un corteo che percorrerà le strade del centro cittadino per dirigersi poi al teatro Politeama, dove si svolgerà il cerimoniale di revoca della revocazione del trentennale della Repubblica, svolta in forma unitaria da tutti i partiti dell'area costituzionale, avverrà sotto forma di una seduta straordinaria congiunta del Consiglio provinciale e dei Consigli comunali dell'intera provincia.

La manifestazione, a cui le nostre sezioni sono chiamate a dare un contributo determinante, sia per quanto riguarda la partecipazione massiccia dei cittadini e dei lavoratori, sia per ciò che concerne il lavoro di vigilanza, offrirà l'occasione per ribadire la volontà di non far degenerare la campagna elettorale in un clima di rissa e di violenza.

Di fronte ai sussurri delle imprese di criminalità politica, con cui i fascisti — con o senza doppiopetto — tentano di insinuare il dubbio, è aperto alle idee, dei programmi, delle prospettive per il futuro, diventano sempre più chiari i guasti provocati dalla degenerazione del paese da cui si è illuso di difendere il proprio trentennale potere attraverso le connivenze con la destra, la degenerazione dell'ordine pubblico, l'ottusa pretesa di ristabilire un clima di civile convivenza con l'insapimento delle misure poliziesche.

Le lotte di Sezze dimostrano come le forze dell'ordine sono impotenti in mancanza di una precisa volontà politica: la mobilitazione di questi giorni deve imporre al governo, alle forze dello Stato e alla magistratura un'opera di prevenzione e di vigilanza che impedisca nel futuro il ripetersi di simili episodi di criminalità e stronchi sul nascere i disegni eversivi di chi punta sull'intimidazione e sul terrore.

La manifestazione rappresenta anche un primo appuntamento elettorale del FGCI. «L'emancipazione ha bisogno di un voto di svolta: liberate, protagoniste, unite con il PCI: questo è lo slogan delle ragazze comuniste. Sotto questo segno le giovani donne scendono oggi in piazza con entusiasmo, forti della crescita del movimento, convinte dello sbocco positivo che la adesione ideale e politica al PCI può dare alle esigenze maturate in questi anni di lotta».

La manifestazione rappresenta anche un primo appuntamento elettorale del FGCI. «L'emancipazione ha bisogno di un voto di svolta: liberate, protagoniste, unite con il PCI: questo è lo slogan delle ragazze comuniste. Sotto questo segno le giovani donne scendono oggi in piazza con entusiasmo, forti della crescita del movimento, convinte dello sbocco positivo che la adesione ideale e politica al PCI può dare alle esigenze maturate in questi anni di lotta».

La manifestazione rappresenta anche un primo appuntamento elettorale del FGCI. «L'emancipazione ha bisogno di un voto di svolta: liberate, protagoniste, unite con il PCI: questo è lo slogan delle ragazze comuniste. Sotto questo segno le giovani donne scendono oggi in piazza con entusiasmo, forti della crescita del movimento, convinte dello sbocco positivo che la adesione ideale e politica al PCI può dare alle esigenze maturate in questi anni di lotta».

La manifestazione rappresenta anche un primo appuntamento elettorale del FGCI. «L'emancipazione ha bisogno di un voto di svolta: liberate, protagoniste, unite con il PCI: questo è lo slogan delle ragazze comuniste. Sotto questo segno le giovani donne scendono oggi in piazza con entusiasmo, forti della crescita del movimento, convinte dello sbocco positivo che la adesione ideale e politica al PCI può dare alle esigenze maturate in questi anni di lotta».

La manifestazione rappresenta anche un primo appuntamento elettorale del FGCI. «L'emancipazione ha bisogno di un voto di svolta: liberate, protagoniste, unite con il PCI: questo è lo slogan delle ragazze comuniste. Sotto questo segno le giovani donne scendono oggi in piazza con entusiasmo, forti della crescita del movimento, convinte dello sbocco positivo che la adesione ideale e politica al PCI può dare alle esigenze maturate in questi anni di lotta».

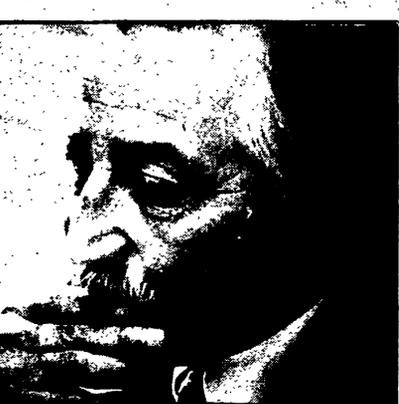
## A Portoferraio si vota anche per le amministrative

# Mobilitazione all'Elba per le elezioni

I comunisti hanno presentato nei giorni scorsi la lista per il rinnovo del Consiglio comunale — Significativo il contributo dei cattolici di Alternativa democratica — Nel prossimo settembre un convegno turistico elbano

## Domani al Teatro Verdi

# Manifestazione a Pisa per la libertà in Cile



Giovedì 3 giugno alle ore 21,15 al Teatro Verdi di Pisa la "Elba" ha organizzato una manifestazione per la libertà in Cile cui parteciperà la compagna Viviana Corvalan. NELLA FOTO: il compagno Louis Corvalan

## Incontro pubblico domani a Massa Rosa

# Piattaforma contrattuale esposta dai calzaturieri

Le richieste più qualificanti - Necessità di un reale ed effettivo controllo sul decentramento produttivo

Viareggio. 1 Le organizzazioni sindacali ed i consigli di fabbrica di calzaturieri, Apce, Massarosa, Raina, Gabiano e Artigiani Viareggini hanno organizzato un incontro pubblico al quale sono intervenuti tutti i partiti democratici e i sindacati. L'incontro avrà luogo dopodomani alle ore 17 presso il Comune di Massarosa.

Le organizzazioni sindacali ritengono opportuno nel momento in cui si sta sviluppando la battaglia per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei calzaturieri, far conoscere alla opinione pubblica le richieste più qualificanti contenute nell'eventuale contratto.

Uno dei punti centrali delle richieste elaborate dai lavoratori si riferisce all'acquisizione di strumenti che permettano, in concreto, un reale controllo sui fenomeni del decentramento produttivo che ha come risultato finale lo sviluppo incontrollato e non regolamentato del lavoro a domicilio. Tali fenomeni sono nocivi e largamente presenti anche nella zona di Massarosa, per cui l'incontro si pone l'obiettivo di ricercare, in modo unitario, le iniziative più idonee da portare avanti a livello di territorio, non certamente per combattere le lavorazioni a domicilio, bensì per operare affinché le norme di legge e contrattuali (anche in merito al problema della salute) possano essere effettivamente applicate con i giusti benefici che ne devono derivare per questa larga fascia di lavoratori.

## PORTOFERRAIO, 1

La campagna elettorale è in pieno svolgimento all'Isola d'Elba. Com'è noto a Portoferraio si svolgono contemporaneamente alle elezioni politiche anche quelle per il rinnovo del Consiglio comunale. I comunisti hanno già provveduto a presentare nei giorni scorsi le proprie liste alla cui formazione ha dato un grande e significativo contributo dai cattolici di Alternativa democratica e dai socialisti della lista PCI-Alternativa democratica l'attuale sindaco di Portoferraio, il dr. Gianbattista Fratini.

La campagna elettorale dei comunisti è stata aperta in tutti i comuni dell'isola con comizi che hanno registrato una folta partecipazione di cittadini a significare il profondo interesse e la civile partecipazione con cui gli elbani si rivolgono al confronto elettorale. Inoltre sono in corso numerose e qualificate iniziative che interessano un vasto numero di cittadini: significative, in questo panorama, è stato l'incontro, svoltosi nei locali dell'U.E.I., tra il segretario provinciale del settore economico, albertini, artigiani, commercianti e consumatori, presidente Leon Leo, e il membro della Commissione Finanze della Camera.

L'iniziativa si è dimostrata validissima per l'ampia partecipazione e il ricco e fruttuoso dibattito che si è sviluppato, dal quale sono emerse con evidenza le gravi difficoltà in cui versano il settore turistico dell'Elba e le attività collaterali le quali impongono inquietanti interrogativi tra le categorie interessate, inerenti sul futuro di queste importanti attività economiche. Unitamente a questa forte denuncia dei partecipanti all'incontro, preoccupati dal fenomeno di decentramento della presenza turistica (interventi di G. Matulli, G. Bionchi, V. Spina) V. CHIHI, Questione catalana e questione democristiana (M. G. Rossi), La via di Fanfani.

## COMITATO DIRETTIVO N. Badaloni, G. Bartolini, R. Barzanti, L. Calabi, P. Cantelli, V. Chiti, F. Franceschini, L. Lusvardi, E. Mendoni, O. Nicolai, F. Nierenstein, L. Paggi, M. G. Rossi, G. Sacconi, L. Tassinari

## DIRETTORE: Leonardo Paggi

# POLITICA E SOCIETA'

MENSILE DEL COMITATO REGIONALE TOSCANO DEL PCI

## COMITATO DIRETTIVO N. Badaloni, G. Bartolini, R. Barzanti, L. Calabi, P. Cantelli, V. Chiti, F. Franceschini, L. Lusvardi, E. Mendoni, O. Nicolai, F. Nierenstein, L. Paggi, M. G. Rossi, G. Sacconi, L. Tassinari

## DIRETTORE: Leonardo Paggi

# SOMMARIO

EDITORIALE Trent'anni / Ai lettori / Toscana come

LE FORZE POLITICHE A FINESTRA. Un progetto di collaborazione democratica / L. Lusvardi. La politica toscana nelle istituzioni: verso una nuova opposizione? / Oltre il 20 giugno (interventi di G. Matulli, G. Bionchi, V. Spina) V. CHIHI. Questione catalana e questione democristiana / M. G. Rossi. La via di Fanfani

LA CRISI E IL MOVIMENTO P. CASARETO. Crisi come frammentazione / Le banche si arricchiscono con la crisi del paese / G. BASTELLI. Il sindacato fra economia e politica / R. CECCHI. Dopo i contratti / S. ANDREANI. Sindacato e quadro politico / M. L. BOCCA. Il momento della politica

ISTITUZIONI E SOCIETA' G. BARTOLINI. La costruzione della regione: un processo ancora aperto / A. CASARETO. L'apitalismo senza domani / A. P. V. Accademia di ieri. Toscana di oggi / A. FRANCESCHINI. Liquidità e stagnazione / R. POLINI. 46.000 miliardi di lire / A. ORSI BASTIANINI. Potere locale e riforma dello stato / A. ERASMO. Comprensivo: un nuovo livello di organizzazione istituzionale della democrazia / S. CECCHI. Comprensivo: una svolta nel lavoro del nostro partito / Monte Amiatino: la dimensione toscana di un problema nazionale e la cura di P. Innocenti / L. BELLINGIERI. Governo e democrazia / S. MURRINI. Istituzioni e governo dell'Economia

CULTURA E IDEOLOGIA N. BADALONI. Moderatismo e riformismo / R. BARZANTI. Trent'anni sul «Ponte» / D. COLOMBO. M. L. LENZI. Giorgio Giorgini: storico delle campagne e militante comunista / L. TASSIARI. Decentramento e programmazione culturale / Sperimentazione estetica e cultura di massa: il museo progressivo d'arte contemporanea di Livorno

A Pistoia 17 mila iscritti al PCI

PISTOIA. 1 La Federazione comunista di Pistoia comunica il raggiungimento dell'obiettivo di 17mila iscritti che si era posta all'inizio della campagna tesseramento 1976.